

IL COMMERCIO FRIULANO

Bollettino quindicinale per le provincie di Udine e Gorizia

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 5.00
 » semestrale » 3.00
 Numero separato » 0.20
 Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 2.00; minimo L. 15 00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE

Via della Posta 42 - UDINE - Via della Posta 42

∴ Fondatore: EMILIO KLAMPFERER ∴

Per pubblicità ed inserzioni rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Pubblicità del signor

EMILIO KLAMPFERER

UDINE - Via della Posta N. 42 - UDINE

Proroghe affittanze di locali commerciali

In seguito alle istanze presentate dai locatori di negozio di altri locali ad uso commerciale per ottenere proroghe estensibili fino al 31 luglio 1923, riteniamo utile far conoscere le seguenti considerazioni che l'on. Giavazzi, relatore per i decreti delle proroghe, espone al riguardo:

«Constatando come la portata degli altri decreti sia già quasi completamente superata dal fatto stesso che questi giunsero alla Camera poco prima del termine entro cui dovevano essere udite le Commissioni arbitrali che è il 31 luglio; constata che il testo della legge attuale fu approvato dal Senato di pieno accordo col Governo, propone senz'altro dei tre primi decreti la conversione in legge nel testo approvato dal Senato, soffermandosi sulla modifica del Senato apportata al decreto 22 marzo 1922.

Le ragioni esposte al Senato per giustificare l'emendamento per le proroghe furono di due sorta: col testo governativo innanzi tutto si tiene viva la speranza di nuove proroghe; inoltre si stabiliscono sperequazioni fra negozianti e negozianti perchè taluni potranno avere fino a due anni di proroghe ed altri nessuna. Alla Commissione tali ragioni non sembrano così decisive da indurla ad aderire ad una così grave limitazione della portata del provvedimento.

Intanto il provvedimento porta una data certa: quella del 31 luglio 1923, che nella stessa relazione ministeriale è indicato come ultimo termine.

Non è probabile che di fronte ad esso si possano concepire speranze di nuove proroghe, specie dopo che il Governo ha dichiarato al Senato che esse non potrebbero mai avvenire per decreto, ma dovrebbero passare attraverso il Parlamento di cui un ramo (il Senato) si è così recisamente pronunciato contro. Di fronte poi al pericolo di queste eventuali speranze future sta il grave danno che si porta non solo alla speranza già concepita, ma alla sistemazione già adottata da tutti quei commercianti, che pur avendo già avuto proroghe, avevano fatto assegnamento anche su queste ultime per effetto del decreto 22 marzo 1922.

Quando sono già entrati in campo gli interessi non indifferenti di terzi la Commissione è d'avviso che occorrono dei motivi indiscutibili per annullarli. Nè tale efficacia ha ritenuto abbia nemmeno il secondo motivo, non sembrando si possa parlare di sperequazione tra commercianti e commercianti quando uno di essi non può godere di un provvedimento in eguale misura ad altri solo perchè egli

in quel primo tempo non era in condizioni di averne bisogno.

E allora invece di una sperequazione si creerebbe il caso inverso, quando cioè il locatore di un negozio dovesse solo per la diversità del momento in cui è andato in vigore il suo contratto subire prima degli altri le dure conseguenze della deficienza dei locali che ha ispirato il provvedimento.

Inasprimenti che danneggiano il commercio.

In una non lontana seduta del Senato, l'on. Riccardo Bianchi parlò di nuovi inasprimenti sulle tariffe ferroviarie. Già se ne parlava tra il pubblico ed ora, l'autorevole detto può sciogliere dei riserbi; anzi ci sentiamo in dovere di trattare la questione e di discuterla. Certo, l'enorme disavanzo del bilancio delle ferrovie potrebbe far compatire nuovi inasprimenti; però si devono prima cercare altre vie per sollevare la grandiosa gestione, e non appiangersi alla più spiccata, ma anche più pericolosa per i traffici ed il commercio che non può vantare attualmente troppa prosperità soprattutto nel minuto ceto dei commercianti oppressi da tasse e spese.

Siamo pertanto d'avviso che nessun inasprimento delle tariffe può consentire il paese, finchè non siano energeticamente ridotte le spese politiche per personale superfluo e dannoso al buon andamento del servizio. Non deve essere concesso al governo, invitare il Paese a pagare tariffe ferroviarie più alte di quelle attuali già considerevoli, per assicurare comodi canalicati a una categoria di trivellatori del bilancio dello Stato.

Abbiamo essi stipendi ragguardevoli, case gratis, libero percorso sulle linee, poche ore di lavoro giornaliero e il conseguente diritto di non effettuare scioperando; ma oltre ciò basta. Il Paese non può consentire che al bilancio ferroviario vadano altri mezzi perchè ne sia continuato ed intensificato lo sfruttamento. Non approfondiamo se possa ritenersi utile e redditizio un ulteriore inasprimento di tariffe quando sembra che esse abbiano già raggiunto il limite dei prezzi di monopolio e che quindi ogni nuovo inasprimento sia invece destinato a diminuire il gettito restringendo il traffico; diciamo però che è tempo oramai di finirle colle vuote chiacchiere sulle economie, cui seguono invece nuovi inasprimenti fiscali e nuovi mezzi che si offrono all'accrescimento delle spese. Il Paese in tutte le forme deve opporsi a questi inasprimenti finchè non si attuino veramente le economie promesse. Non deve fissare un nuovo contributo se in pari tempo non si presenta un provvedimento che diminuisca le spese attuali almeno in misura pari a quello che si presume possa essere il gettito del tributo.

La Fiera Campionaria di Trieste.

Le ditte intenzionate di partecipare alla Fiera campionaria di Trieste, dove all'industria veneta verrà assegnato un posto speciale nel centro della fiera, possono rivolgersi alla Camera di commercio di Udine, presso la quale potranno avere tutte le informazioni relative e presentare la domanda di adesione. La iscrizione è aperta fino dal giorno 14 agosto corrente.

Indici dei prezzi all'ingrosso.

I prezzi all'ingrosso generalmente tendono al rialzo. Gli indici segnano per il luglio un aumento abbastanza sensibile: l'indice generale da 97.19 in giugno è salito a 100.90 in luglio con un aumento quasi del 4 per cento. In confronto al livello dei prezzi che si aveva nel luglio dello scorso anno, l'aumento è di gran lunga più notevole (11 per cento).

Tutti i gruppi di merci, eccettuato quello dei materiali da costruzione, segnano per lo scorso mese di luglio un aumento in confronto al mese precedente. Sono saliti specialmente i prezzi dei prodotti vegetali vari (9 per cento) e delle materie tessili (8 per cento).

Si osserva che il rincaro dei prezzi all'ingrosso è pure avvertito all'estero. Ed infatti l'indice per l'Inghilterra, segna per il mese di luglio un nuovo rincaro dopo quello più sensibile segnato lo scorso mese.

Un viaggio di Danesi in Italia.

La legislazione d'Italia a Copenaghen ha informato l'Istituto Italiano per l'Espansione Commerciale e Coloniale (Milano, Via Pontaccio 12) che un Comitato di proprietari danesi rurali arriverà fra pochi giorni in Italia a scopo di turismo e di istruzione.

L'Istituto Italiano ha già preso accordi con eminenti personalità della nostra agricoltura affinché gli ospiti danesi abbiano il modo di procedere a visite, le quali rendano loro conto esattamente dei progressi compiuti dall'Italia anche nelle organizzazioni e nelle industrie agricole.

Tassa Camerale 1921 sui Redditi di Ricchezza Mobile del 1921.

La Camera di Commercio di Udine ci comunica:

In conformità all'art. 10 del regolamento per l'applicazione e riscossione della tassa camerale, approvato con il R. D. 15 gennaio 1914 n. 61, si avvisa che la matricola dei contribuenti la tassa camerale 1921 iscritti nei ruoli di Ricchezza Mobile del 1921, resterà esposta presso questo Municipio (Ufficio Tasse) per il periodo di giorni Dieci dal 13 al 22 agosto c. a.

I contribuenti che potessero provare, mediante certificato della propria Agenzia delle Imposte, la cancellazione dai ruoli predetti o la riduzione del reddito, potranno presentare ricorso (in carta bollata da lire 1.00) alla Camera di Commercio, entro il termine di dieci giorni dalla pubblicazione della matricola o dalla notificazione personale.

Mostre bovine

Per l'autunno prossimo sono indette due mostre bovine.

La prima a Sacile, per i comuni del Mandamento, organizzata dal Consorzio Agrario in accordo con la Cattedra Ambulante di Agricoltura di Pordenone, comprenderà bestiame bovino di razza bigia alpina (escluso il tipo Soitto). La rassegna è indetta per il giorno 9 ottobre. Le domande devono essere presentate entro il 15 settembre.

L'altra seguirà a S. Giorgio il 17 settembre, alle ore 7.30 sul piazzale del mercato. Vi saranno ammessi soltanto animali di allevatori appartenenti ai Comuni di S. Giorgio della Richinvelda, Spilimbergo, Arzene, Valvasone, S. Martino e Vivaro.

Provvedimenti doganali.

In Italia.

Ad evitare erronee interpretazioni delle disposizioni vigenti, nei riguardi dell'esportazione dei legnami, il Ministero delle finanze avverte che il divieto deve applicarsi soltanto al legname di quercia, rovere e farnia e alle traverse per ferrovia, restando le dogane autorizzate a permettere direttamente l'esportazione, di qualsiasi altro legno sia greggio che lavorato.

In Somalia.

I certificati d'origine per le merci dirette in Italia ammesse al trattamento doganale di favore dal D. L. 23 novembre 1921 n. 1797 e i certificati di provenienza sono rilasciati dai rispettivi residenti per le dogane di Merca, Brava e Giumbo, dal direttore dei servizi di Dogana e Porto per la dogana di Mongadiscio.

Il rilascio dei certificati d'origine è soggetto al pagamento di un diritto fisso di rupie 3 ciascuno e quello dei certificati di provenienza ad un diritto fisso di rupie 1.50 ciascuno.

In Eritrea.

I «certificati d'origine» delle merci dirette in Italia necessari per godere del trattamento doganale di favore fissato dal D. L. 23 novembre 1921 n. 1797 vengono rilasciati dal Governo delle Colonie (Direzione di Colonizzazione) in Asmara e sono soggetti al diritto fisso di lire 20 ciascuno oltre cent. 25 per bollo da percepirsi dalla Dogana di Massaua presso la quale si ritirano i certificati.

I «certificati e le attestazioni di provenienza» sono soggetti ad un diritto fisso di lire 10 ognuno, oltre cent. 5 di bollo, percepibili dalla Dogana che li rilascia (Massaua od Assab).

In Tripolitania.

L'esenzione dal pagamento dei diritti doganali dei materiali da costruzione importati nella Colonia che doveva cessare il 22 febbraio 1922 è stata prolungata per altri due anni.

* L'asfalto è stato aggiunto alla nota dei materiali da costruzione importata che fruiscono della esenzione doganale.

* Il dazio d'uscita delle spugne grezze in esportazione è di lire 10 al quintale, per quelle lavorate è di lire 20 al quintale.

* L'esenzione dal pagamento dei diritti doganali della carta da giornali importata nella Colonia è prorogata fino al 31 dicembre 1922.

* L'esenzione del pagamento del dazio doganale per le barche, reti ed attrezzi da pesca comuni, importati dall'Italia, è prorogata fino al 30 aprile 1923.

* L'esportazione delle merci che godono speciale trattamento doganale entrando nel Regno in base al D. L. 23 novembre 1921 n. 1797 deve effettuarsi esclusivamente dalla dogana di Tripoli.

* Il diritto d'uscita per datteri diretti all'estero è ridotto a lire 7 per quintale.

E' abrogato il diritto fisso sui colli di datteri, diretti nel Regno o all'estero, di peso inferiore ai kg. 20.

Il diritto da percepirsi dai Municipi per l'applicazione di sigilli ai colli di datteri in esportazione è di lire 1 per quintale o frazione di quintale.

* Sulle automobili esportate dalla Colonia è dovuto un diritto d'uscita del 5 per cento ad valorem.

* Dal 21 marzo 1922 è stato sospeso il raddoppiamento del diritto di sosta per le giacenze nella dogana di Tripoli dal diciassettesimo giorno dopo quello dello sbarco.

VEDRONZA**Nuovo mezzo di comunicazione**

La pittoresca valle del Torre finalmente è dotata di una nuova via di comunicazione col servizio automobilistico iniziato dalla ditta Cossa e Armellini di Tarcento. Il nuovo servizio oltre che alla popolazione riunita coi mezzi che da Tarcento e da Tricesimo comunicano con tutti i centri importanti, riuscirà utile anche per un maggior incremento commerciale e turistico. Domenica scorsa il servizio automobilistico fu inaugurato con una gita fino a Lusevera cui parteciparono autorità e la stampa di Udine. Ci erano pure Emilio Klampferer fondatore del «Commercio Friulano» ed Ettore Cicutini, redattore. La gita inaugurale fu cordialissima. Il Municipio di Lusevera offrì il vermouth d'onore e un pranzo all'albergo Stefanutti di Vedronza ottimamente servito. Visitando la centrale elettrica di Vedronza, la società Elettrica Friulana offrì un rinfresco.

La ditta Cossa e Armellini ha fissato il seguente orario per il rapido servizio delle autovetture:

Tricesimo-Tarcento: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 e 19.

Tarcento-Vedronza: ore 6.30 — 16.

Vedronza-Tarcento: ore 7.10 — 17.

Tarcento-Tricesimo: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.

PORDENONE**Alla fabbrica concimi**

L'assemblea generale ordinaria della Fabbrica concimi si riunirà giovedì 31 agosto 1922 alle 10 ant. nei locali della Banca di Pordenone. Verrà trattato il seguente Ordine del Giorno:

1. Relazione degli Amministratori; 2. Relazione dei Sindaci; 3. Approvazione del Bilancio 1921 1922 ed erogazione degli utili; 4. Nomina di 3 Amministratori e di tre Sindaci effettivi e di due supplenti.

CIVIDALE**Gli esercenti protestano**

Sembra che i prossimi festeggiamenti vengano tenuti nel recinto del Convitto Nazionale, richiamando in tal modo colà la folla dei cittadini e dei forestieri. Gli esercenti del centro, che attendono i giorni di festa per lavorare e fare qualche buon guadagno, si sono allarmati perchè in quel caso essi verrebbero danneggiati notevolmente.

Perciò essi fecero pervenire alla presidenza dell'Unione Commercianti ed Esercenti una istanza invitando la Unione stessa a interessarsi presso la Commissione per i festeggiamenti che si terranno in Cividale il 20 e 21 corr. mese perchè la Pesca di Beneficenza, il ballo ed altri divertimenti siano distribuiti nelle piazze del Duomo e P. Diacono.

Fiere e Mercati.

dal 12 al 26 Agosto 1922

Sabato 12 — Cividale, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

Lunedì 14 — Nimis, Feltre, Palmanova, Tolmezzo, Vittorio.

Martedì 15 — Montebelluna, Cellina, Resia, Cercivento, Fagagna.

Mercoledì 16 — Codroipo, Latisana, Spilimbergo, Tricesimo, Resia, S. Daniele, Motta di Livenza, Oderzo, Monfalcone.

Giovedì 17 — Sacile, Udine, Ponte nelle Alpi, Motta di Livenza, Portogruaro.

Venerdì 18 — S. Vito al Tagl. Udine, Longarone, Conegliano, Motta di Liv.

Sabato 19 — Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

Lunedì 21 — Azzano X, Maniago, Rivignano, Tarcento, Tolmezzo, Pieve di Cadore, Vittorio, Aiello.

Martedì 22 — Feltre, Vittorio.

Mercoledì 23 — Oderzo.

Giovedì 24 — Chiusaforte, Latisana, Sacile, Fagagna.

Venerdì 25 — Longarone, Conegliano.

Sabato 26 — Cividale, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

Abbonatevi al Commercio Friulano

Lire 5 annue

NOTIZIARIO**L'istruttoria per la Banca di Sconto.**

In una recente riunione, della Commissione permanente di istruttoria, costituita presso l'Alta Corte di Giustizia, il procuratore generale comm. Santoro ha chiesto di essere autorizzato a spiccare venti mandati di arresto, ma la Commissione ritenendo che non fossero ancora accertati gli estremi della realtà pure essendovi gravi presunzioni contro gli imputati, fu d'avviso che si dovesse proseguire l'istruttoria spiccando per ora venti mandati di comparizione, che in un secondo tempo potranno eventualmente essere mutati in mandati di arresto.

In questo senso deliberò la Commissione.

Cambi pel dazi doganali.

Nella corrente prima quindicina d'agosto hanno vigore le seguenti medie per il cambio da applicarsi nei pagamenti dei dazi doganali eseguiti in biglietti di Stato o di Banca:

daziamenti fino a lire cento, viaggiatori e pacchi postali, lire 322 e complessivamente lire 422.

Il prezzo del pane.

A Roma il prezzo del pane è stato aumentato in seguito all'aumento del prezzo dei grani. Simile provvedimento fu preso in altre città e anche a Udine l'aumento fu di 10 centesimi, solo per certe qualità.

L'importanza dell'agricoltura.

La relazione dell'on. Del Carretto, sul bilancio di agricoltura presentato al Senato, mette in rilievo l'importanza che ha l'agricoltura per l'economia nazionale e nota gli effetti che sull'agricoltura ha avuto la guerra, spopolazione dei campi, cioè e deficienza di produzione dei cereali. Premesso ciò, osserva come sia per noi supremo interesse aumentare ed intensificare la produzione per provvedere sia al consumo interno che alla più larga esportazione.

Il relatore si occupa quindi dell'istruzione agraria e della utilità dell'applicazione dell'elettricità alla cultura dei campi in un Paese come il nostro che molte utilità potrebbe ricavare dallo sfruttamento del suo patrimonio idrico.

La relazione passa quindi ad esaminare i vari capitoli del bilancio.

Gli equini importati dalla Germania.

Una statistica delle importazioni equine dalla Germania, in conto danni guerra, dà questi estremi:

2654 cavalli sono arrivati in Friuli e distribuiti. Di questi, 1500 circa di tipo pesante e 1154 di tipo semipesante e leggero. Questi ultimi sono arrivati a Udine dal 28 maggio al 5 luglio in corso: cavalli leggeri 775, cavalli semi-pesante 379; e divisi per sesso: maschi 555, femmine 599. La massima parte, nonostante il lungo viaggio cui furono sottoposti, arrivarono quasi sempre in buone condizioni di salute.

Circa 700 dei quadrupedi ricevuti furono distribuiti in conto danni per aziende agricole; i rimanenti sono stati assegnati in conto danni alle aziende industriali e commerciali. Il prezzo medio attribuito dalla Commissione di stima risulta di circa lire 2400 per quadrupede. Il numero dei cavalli morti a tutt'oggi presso il Consorzio è di 12; quelli deceduti presso gli assegnatari, risultanti da denunce presentate al Consorzio, in numero di 16.

NOTIZIARIO COMMERCIALE**Imposta sul patrimonio.**

Il Ministero delle Finanze in vista delle insistenti domande pervenutegli da più parti, perchè sia agevolata la presentazione delle dichiarazioni agli effetti dell'imposta sul patrimonio, ha dato istruzione agli uffici dipendenti affinché considerino come tempestive tutte le denunce che vengano presentate entro il 31 luglio p. v.

Nel portare ciò a conoscenza del pubblico Ministero avverte di aver disposto che a partire dalla data predetta gli

uffici finanziari procedano senz'altro all'accertamento d'ufficio dell'imposta ed alla applicazione delle penalità nei confronti di coloro che non avranno fatto la denuncia.

Esportazioni e importazioni.

In seguito ad accordi intervenuti fra il Ministero delle Finanze e quello degli affari Esteri, le domande per l'esportazione di fucili da caccia dalla Germania dovranno d'ora in poi essere accompagnate, oltre che dal consueto nulla osta della R. Questura, anche dal permesso di esportazione dalla Germania, permesso che dovrà essere chiesto di volta in volta alla Delegazione Italiana presso la Commissione Interalleata di controllo militare in Berlino.

Quanto alle domande già presentate, il Ministero si riserva di provvedere ad esse a norma delle circostanze, senza che gli interessati si muniscano del detto secondo documento.

Con ordinanza sanitaria del Ministero dell'Interno fu vietata l'importazione nel Regno dei ruminanti e suini, dei loro prodotti ed avanzi, dei foraggi e della paglia, nonché delle merci imballate con fieno o paglia, provenienti dalla Grecia e dall'Albania.

Avvertiamo gli interessati che la Gazzetta Ufficiale del 28 corr. N. 177 pubblicò il Regolamento per l'esecuzione del testo di legge sulle importazioni ed esportazioni temporanee.

Per i crediti in Romania.

La Camera di Commercio invita gli esportatori friulani che, in seguito alla crisi della valuta romena, fossero rimasti creditori verso ditte di Romania, a far nota la loro opinione di massima circa l'opportunità di transigere e sulle modalità di procedura e cioè: se per intervento della Camera Italiana di Commercio di Bucarest in rappresentanza dei creditori, oppure per mezzo di un Collegio arbitrale formato di membri italiani della Camera stessa e di membri romeni della Camera di Commercio Romana con voto inappellabile.

L'esenzione imposte per le nuove industrie.

La Federazione Friulana industria e commercio rende noto che in base alle disposizioni di cui D. L. in vigore fino al 30 ottobre 1923 sono esenti dall'imposta di R. M. e dell'imposta sui fabbricati costituenti parte integrale degli impianti, tutti i nuovi stabilimenti industriali aventi per iscopo l'ottenimento di prodotti non fabbricati nel territorio dello Stato e dovuti a nuove applicazioni industriali. L'esenzione è consentita per i primi 5 anni d'esercizio effettivo.

E' pure consentita l'esenzione dal dazio doganale di confine per la introduzione di macchine e materiali da costruzione di nuovi impianti industriali destinati all'ottenimento di prodotti come sopra ricordati, come pure per l'introduzione di macchine e materiali destinati a stabilimenti già esistenti che hanno per scopo l'attuazione di procedimenti finora non applicati o il conseguimento di prodotti complementari di altri che già si fabbricano.

Traduzioni

da qualsiasi lingua

assume il

Dott. G. B. CORGNALI

UDINE - Via Cavallotti 1

Antonio Lenisa

COMMERCIO DERRATE ALIMENTARI

— INGROSSO E DETAGLIO —

Depositi: Baccolà - Olli - Zuccheri - Caffè - Riso - Saponi - Formaggi - Confezioni - Carne militare.

UDINE - Via Grazzano - 76 - Tel. N. 3.55

Aratri, Rincalzatori, "Zappini"

e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.

Rivolgersi alla

Associazione**Agraria Friulana**

"Sezione Macchine Agrarie,"

UDINE

Piazza dell'Agraria

(Ponte Poscolle)

CASA DI CURA

del Dott. T. BALDASSARRE

PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI

CURE ottiche mediche operatorie

UDINE - Via Cussignacco N. 15
Telefono 3-60

CASA DI CURA

per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

Visite ogni giorno

Udine

Via Cussignacco, N. 15

CASA DI CURA

del Dott. A. CAVARZERANI

per chirurgia - ginecologia - ostetricia

UDINE Via Treppo N. 15

AMBULATORIO

dalle ore 11 alle ore 15

tutti i giorni

Gabinetto Dentistico

D. Domenico Damiani

Medico Chirurgo

Specializzato alla Clinica di Bologna
Apparecchi di protesi i più moderni

UDINE

Piazza Vitt. Emanuele (Via Manin, 9)

Costituzione, cessazione e variazioni di Ditte e Società nella Provincia di Udine.

Nuove Società e Ditte

A Udine fuori porta Venezia, ditta Casali Cesare laboratorio pietre e marmi, dal 10 marzo. — Castellani Giuseppe di Tarcento mediatore immobili e animali — Morocutti G. Batta a Tarcento, arrotino e vendita coltelli. — Toso Augusto di Valentin, dal 15 luglio succede a Coianiz Costantino nel commercio di coloniali e salsamentaria a Tarcento — Andrea Chia bai a Udine dal 3 agosto, vendita legna e carbone in via T. Deciani. — A Tolmezzo, Marioni Mameli, costruzione blocchi in cemento. — Morgante Gino di Césare dal 15 luglio macelleria e salsamentaria a Tarcento. — A Pinzano, Tiani Alcide commercio coloniali. — A Udine in via A. L. Moro Beltrame Mario, fabbricazione dolci e falegnameria. — Sinico Carlo di Lusevera, impresa lavori edili. — Fausto Vianello fabbrica lisciva a Pordenone, via Ospedale. — A Venzone, Munaro Luigi denuncia la ditta per vendita vini all'ingrosso. — Tarcisio Savoniti di Buia, osteria. — In via Gaeta a Udine, Romano Castagnetti continua il commercio filati (ambulante).

— Con sede a Rivignano, tra Silla Vissà Pisani fu Eugenio maritata D'Agostini di Rivignano e Olimpio Lenarduzzi Luigi di Codroipo si è costituita una Società in nome collettivo sotto la ragione sociale: «D'Agostini e Lenarduzzi» per il commercio di legname da costruzione e laterizi.

Durata anni tre, prorogabili per altri tre anni ove sei mesi prima della scadenza nessuno dei soci vi faccia opposizione. Il capitale sociale ammonta a lire 20 mila già versate metà per ciascun socio. Ciascun socio ha la firma sociale e le obbligazioni contratte da chi la userà per gli atti concernenti il commercio della Società obbligheranno questo di fronte a terzi.

— A Zomeais di Ciseriis si è costituita una società cooperativa con durata di 10 anni, prorogabili, per la lavorazione del latte, portatovi collettivamente dai soci. Venne nominato presidente il signor Giacomo Floreani; vice-presidente sig. Valentino Nicoletto, segretario Ermengildo Sommaro.

Domicilio della società è Zomeais; si servirà del giornale «L'agricoltura Friulana» per la pubblicazione degli atti sociali.

Per far parte della Società è necessario avere la capacità giuridica, essere di buona condotta, di non far parte d'altra Società con lo stesso scopo, aver residenza nel Comune di Ciseriis ed essere possessore ed allevatore di bestiame bovino.

Il patrimonio della Società è costituito dal Capitale d'impianto, dalle quote sociali, dagli utili dell'anno e da qualunque altra proprietà Sociale non esclusi gli attrezzi macchinari.

Nel caso di scioglimento esso verrà o interamente erogato alla frazione di Zomeais o ripartito fra i soci.

— Si è costituita una Società Anonima Cooperativa fra carrettieri sotto la denominazione: «Cooperativa Friulana fra Carrettieri» con sede in Udine, avente per scopo: la assunzione ed esecuzione di trasporti pubblici e privati, fornitura e trasporto di ghiaia ed altro.

Durata anni 10 prorogabili. Azioni nominative da lire 50 ciascuna. Il Consiglio d'Amministrazione è composto di un Presidente, di un Vice Presidente e 5 Consiglieri; al Presidente è devoluta la firma sociale. I Sindaci in numero di cinque, 3 effettivi e 2 supplenti.

La Società è costituita dei signori: Degano Ezio fu Paolo, Stella Attilio fu Pietro, Abramo Domenico fu Giuseppe, Vittorio Angelo fu Domenico, Miani Angelo fu Francesco, Cantoni Pietro di Giovanni, Vittorio Andrea fu Domenico, Morgante Primo fu Luigi, Vittorio Giov Batt. fu Domenico, Cantoni Francesco di Giovanni, Vittorio Valentino fu Domenico, Chiaranz Giuseppe di Pietro e Chiaranz Adolfo di Pietro.

— Con sede in Moggio sotto la ragione sociale «Tomini e Compagni» si è costituita una Società in accomandita semplice,

per la confezione e la vendita dei prodotti della carta, con l'obbiettivo principale di utilizzare, per quanto possibile, i prodotti del locale Stabilimento «Cartificio di Moggio Udinese».

Il capitale sociale è di lire 80 mila. Fanno parte della nuova Società i signori: Tonini prof. Daniele, Società Anonima Cartificio Ermolli di Moggio Udinese, Ermolli ragioniere cav. Carlo, Serantoni Francesco, De Grandi ragioniere Edoardo, Finzi ing. Bruno, Bianchi avvocato Ricciardo, Chioldi rag. Achille, Franz Edoardo, Clerici ing. Emilio, Tavoschi Ferdinando. Durata dal 17 luglio scorso al 31 dicembre 1926.

Variazioni di Ditte.

A rogiti del notaio dott. Galtati Giuseppe fu Antonio, residente in Milano i signori: Di Capua rag. Giuseppe e Chierichetti comm. Giuseppe, quali unici colliquidatori della ditta Tettamanti e Gulberti in liquidazione, sedente in Busto Arsizio, ed in rappresentanza della Società stessa hanno dichiarato di recedere dalla Società in nome collettivo «Ditta Mario Volpe di Andreotti e C. sedente in Chiarvis (Udine) oggi in liquidazione, stata costituita fra la ditta Tettamanti e Gulberti ed il sig. Andreotti Virgilio con atto privato 4 dicembre 1919 N. 10758 Rep. del Notaio Pecolli Teodosio di Udine.

Il recesso ha effetto dal giorno 9 giugno 1922 e da detto giorno la Società ditta Mario Volpe di Andreotti e C. si riconosce sciolto per ogni effetto di legge.

Il signor Andreotti Virgilio, continuerà in proprio nell'esercizio della disciolta Società colla insegna: «Ditta Mario Volpe di V. Andreotti».

— I signori Costantini Carmen in Zambellini e Congregalli Bruno di Aristodemmo, hanno sciolto la Società in nome collettivo fra loro costituita nel febbraio 1921, sotto la ragione sociale Congregalli e Zambellini, per commissioni e rappresentanze esportazioni ed importazioni; capitale lire 5000. La Società avrebbe dovuto durare tre anni.

Col 15 luglio, Fioravante Ferragutti cessa il commercio per quanto riguarda la trattoria «Ai Frati» volturandola al nome di Eulalia Morini. — Ditta Morgante Olvino Tarcento, macelleria e salsamentaria, dal 15 luglio Morgante Olvino e fratello. — Segheria elettrica Valente e Dilda, col 31 luglio Alfredo Valente, cessa l'esercizio — Francesco Guadalupe commerciante all'ingrosso di vini, cessa il commercio esercito in viale Venezia 45. — La Società Vulmaro Masini e C. per ferri e macchinari, venne sciolta il 15 giugno di comune accordo col signor Carlo Codisposti, continua ora per conto e con la ragione rag. Vulmaro Masini a Udine. — Ditta Commissioni e rappresentanze Cavaggoni figlio e C. di Udine, cessa il commercio. — La ditta Coassin Pietro negoziante in terraglie e smalti a Codroipo si trasferisce a S. Vito al Tagliamento.

— La ditta Dalla Monta e Beconcini per la vendita al minuto vini e liquori e generi alimentari a Vat, è sciolta. — La ditta Degano Umberto mobilificio artistico e comune e riparazione a biliardi in Paderno, riaprirà il laboratorio. — La ditta Codutti e Rizzato per vendita e riparazione strumenti e musica, in piazza del Duomo, continua d'ora innanzi col socio Codutti.

Premiata Fabbrica
Cappelli Paglia
da Uomo e Signora
vendita all'ingrosso e minuto
Livio Cerretelli
UDINE - Via Iacopo Marinoni N. 43
Prezzi della massima concorrenza

Prima Fabbrica
SODA
Cristalli LIOPE
ATTILIO OPERA
Cervignano
Telefono N. 5.

R. & E. FATTORI

Corriere - Spedizioniere - Autotrasporti

Sedi Centrali: MILANO - Via C. Beccaria N. 4 - UDINE - Via Cavour N. 3 b.

SPECIALI SERVIZI DI CORRIERE ESPRESSO a tariffe inferiori o pareggiate alla Posta
SERVIZI CELERI DI AUTOTRASPORTI a tariffe pareggiate alla ferrovia

AGENZIE E CORRISPONDENTI:

Milano - Torino - Genova - Biella - Brescia - Verona - Vicenza - Padova
Venezia - Mestre - Pordenone - Udine - Gorizia - Trieste - Tarvisio

Spedizioniere per tutta Italia - Assicurazione merci

CARTA DA LETTERA

Grande assortimento in buste e in scatole

A PREZZI CONVENIENTISSIMI

GIUSEPPE BORGHELLO - UDINE

Via della Posta 48 A

VOLETE LA SALUTE ?



BEVETE
IL
FERRO-CHINA-BISLERI
TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

ALBERGO S. MARCO
(Mouble Hôtel)
Via Prefettura - UDINE - P. Valentinis
Ambiente di prim'ordine
Conduttore - Proprietario
VITTORIO BERGAMO

MOBILI in ogni stile
di lusso, semplici
e da studio

presso **ENRICO TUROLLA & FIGLI**
UDINE - Via Savorgnana N. 28
Depositari della Federazione della Cooperativa della Brianza e delle
Poltrone Frau - Mobili in Ferro - Tappezzerie

Per i vostri acquisti di
PORCELLANE - VETRERIE - ARTICOLI CASALINGHI, ECC.
preferite

“LA VITRUM,, Piazza S. Giacomo, 3
Il più completo e conveniente negozio del genere
::: Ricco assortimento articoli da regalo :::

Manifatture Vetri - Cristalli e Specchi
Ditta Giuseppe Maffioli
PADOVA - VENEZIA - UDINE
:: STABILIMENTO DI UDINE ::
Piazza Umberto I° - Telefono 153
Negozi di vendita Udine Via Rialto (Palazzo Uffici N. 11)
GORIZIA - Via Alvarez 3
VETRATE ARTISTICHE - VETRATE PER CHIESE
GRANDE ASSORTIMENTO CRISTALLI PER VETRINE
PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

Santin & Polon

PORDENONE (Corso Garibaldi, 37)

Fornaci Calce di Sarone

Deposito cementi di Spalato

Telefono 121

Fabbrica elettromeccanica botti

PORDENONE

Corso Garibaldi, 37 - Telegrammi: FEB - Pordenone
Telefono N. 121

Confezionatura e Riparazioni

Tini - Bottoni ecc.

con Legnami Nazionali e di Slavonia

Impianti completi di cantine

PROTESTI CAMBIARI

elevati nella giurisdizione del Tribunale di Pordenone durante il mese di Giugno 1922.

Babile Pietro di Roveredo	L. 4000.—
Bolzon S. di Villanova di Motta	> 1079.—
Chizzolini Narciso fu A., Sa-cile	> 540.—
Discacciati Romolo di Casarsa	> 3000.—
Fabbris G. B. di Toppo	> 890.—
Fabbro Ant. fu D. di S. Vito al Tagliamento	> 8000.—
Mancini Luca di Montereale	> 2040.25
Monacci Gaspare e Ginetta	> 3500.—
Martinel Antonia	> 435.—
Pasqualetto Ernesto	> 2220.—
Passerini Cesare di Casarsa	> 3850.—
Polese Pietro, Alessandro e G. fu D.	> 1500.—
Rendento Vazzoler e Piccinin L. di Prata di Pordenone	> 13275.—
Riccardi Ernesto S. G.	> 4754.—
Tonegutti S. di L. di Cimolais	> 1393.—
Canavese Ant. di Polcenigo	> 250.—

COMUNICATI

La cambiale di lire 2.000 protestata in confronto dal sig. Calò Giovanni Udine e pubblicata nel numero del 26 luglio scorso in questa rubrica, è stato ritirato subito dopo avvenuto il protesto.

La Ditta Silvio Visentin fu Franco di Palmanova, avverte di non avere nulla in comune colla Ditta Visentin Silvio e Maria di Udine alla quale nel numero precedente in questa rubrica furono pubblicati alcuni protesti cambiari.

FALLIMENTI E DISSESTI.

Con sentenza di sabato, è stata dichiarata fallita la società di fatto Beconcini e della Mantaviale, Vat. Fu nominato giudice delegato l'avv. Rinaldi cav. Girolamo, e curatore provvisorio l'avv. Mario Comessatti.

La prima adunanza è stata fissata al 25 corrente ore 10, e il termine per la presentazione dei titoli di credito al 4 settembre.

GORIZIA: La ditta G. Parini e figlio, vini e liquori è stata ammessa alla procedura di accomodamento amm. Antonio Edoardo Roper.

LUGLIO

I cambi in Italia

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

Più	MILANO	TORINO	GENOVA	ROMA	TRIESTE
Francia	178.14	178.—	178.—	178.25	178.25
Londra	97.37	97.15	97.20	97.60	97.—
Svizzera	415.—	414.—	414.—	414.50	414.—
N. York	21.84	21.82	21.76 1/2	21.85	21.70
Belgio	169.—	168.50	—	—	—
Berlino	3.—	2.90	3.05	3.—	3.05
Spagna	—	—	337.50	—	—

La media dei consolidati.

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio comunica: Media dei consolidati negoziati per contanti nelle Borse del Regno. (Rendita 3.50% netto (1906) 70.93.—, id 1912) —.—, id. 3% lordo —.—; Consolidato 5% netto 79.83.

Raccomandiamo vivamente agli amici, lettori, simpatizzanti, agli industriali e commercianti di fare abbonare al nostro Giornale le Aziende di loro conoscenza.

Quelli poi che stanno nelle Banche e nelle grandi Amministrazioni che hanno mezzo di poterlo diffondere nel ceto commerciale ed industriale, ci coadiuvino in questa opera di penetrazione che è a vantaggio comune.

Gli Istituti di Credito e le Società Commerciali che ci faranno avere i loro bilanci, le loro relazioni delle loro sedute faranno cosa assai utile al giornale.

I Commercianti che vorranno darci poi notizie sui cambiamenti, modificazioni delle loro ditte, rinnovazioni ecc. troveranno nel nostro giornale la miglior forma di pubblicità e noi saremo loro grati.

LA DIREZIONE

Constatiamo con vivo compiacimento come la nostra iniziativa abbia incontrato la simpatia della cittadinanza friulana e in particolare del ceto industriale, commerciale e di una grande maggioranza di esercenti della città e della provincia.

Oggi con orgoglio possiamo provare di aver raggiunto il migliaio di abbonati e fra questi un centinaio circa di esercizi pubblici i più frequentati di cui diamo un primo elenco.

Non nascondiamo che delle critiche, (intendiamo) critiche d'incoraggiamento (non già di demolizione) furono a noi mosse ed è per ciò che attendiamo molto anche dalle cooperazioni e collaborazione di tutti.

Modestamente noi abbiamo procurato e procureremo di raggiungere quella perfezione indispensabile per arrivare alla pari non solo dei giornali commerciali provinciali, ma bensì regionali.

La nostra guida è fede incrollabile e volontà decisa.

La Direzione

UDINE

- Caffè Contarena
- Caffè Dorta
- Caffè Corazza
- Caffè Barbaro
- Caffè Chiandoni
- Caffè Commercianti
- Caffè alle Alpi
- Caffè Fagiano
- Caffè Vittorio Emanuele
- Albergo Roma
- Ristorante Manin
- Birreria Moretti
- Ristorante Lombardia
- Trattoria al Monte
- Ditta Giuseppe Gross
- Caffè Commercio Piazza Mercatenuovo
- Ristorante al Commercio
- Trattoria Pescheria
- Birreria Porta Venezia
- Bar Eden
- Botti Emilio
- Bar Unione Via Posta
- Bar Italia via Savorgnana
- Bar alla Posta
- Bar Venerio
- Bar Viale Stazione
- Bal Centrale
- Pasticceria Igino Turchetto
- Aless. Bò Bottigliera
- Blasoni A. Aquila Nera
- Pasticceria Toneatto
- Bottigliera Vermouth Torino
- Fiaschetteria al Chianti (Via Marinelli)
- Ass. Commercianti
- Trattoria via Tricesimo (Feruglio)
- Trattoria Torrente
- Birreria Bertossi Viale Friuli
- Bar Provisionato G. via Grazzano
- Trattoria ai Frati
- Gasperi Maria, Pasticceria
- Bugno Manlio, Pasticceria via Cavour
- Caffè Manzoni, Piazza S. Giacomo
- Daffara Fermo, Bar Via Gemona
- Birreria Gross, fuori Porta Cussignacco

CASALI PAPEROTTI

- De Faccio Luigi, Bar Trieste
- Morelli Rossi, Trattoria
- Desimon Emilio, Oste

PORDENONE

- Associazione Commercianti
- S. VITO AL TAGLIAMENTO**
- Albergo alla Stella
- Caffè Gerussi Edoardo
- Trattoria Corradini
- Birreria I. Battistella
- Bar Lovisutto Fiorello
- Trattoria Gini Paolo

CIVIDALE

- Caffè San Marco
- Albergo Tamburino
- Buffet Ideal
- Pasticceria Carnieli Aug.

CODROIPO

- Caffè Centrale
- Rest. Stazione (Castagnoli)
- Bar Stazione (Lazzarini)
- Albergo Ferrata
- Bar Miani Pietro

PALMANOVA

- Albergo Rosa d'oro
- Trattoria Mazzolini Giulio
- Pasticceria Stello Stel

TARCENTO

- Albergo Ristoro
- Trattoria al Friuli (Iob Lino)
- Birreria Cum Pietro

SPILIMBERGO

- Trattoria Sarcinelli Ugo
- Caffè Piccolo
- Caffè Laurora Vincenzo

TRICESIMO

- Caffè Boschetti
- Caffè Municipio

CORMONS

- Albergo alle tre sorelle
- Ristorante Stazione
- Albergo Angelo d'Oro

FAGAGNA

- Papalettere Gius.
- Bulfone F.lli
- Gabinetto Lettura
- Pagnutti Ernesto

S. GIORGIO DI NOGARO

- Albergo all'Italia
- Caffè Moran Carlo

TAVAGNACCO

- Trattoria Del Fabbro Luigi

GORICIZIA

- Tam Riccardo Trattoria

RIVE D'ARCANO

- Trattoria Campano Giovanni

FAEDIS

- Beligoi Giovanni, Osteria
- Albergo Grande Italia
- Tomat Luigi, Trattoria alla Rosa

NIMIS

- Colavizza Egidio, Caffè

BUTTRIO

- Dreossi Gius., Albergo al Campanile

Mercafi di Udine.

Piazza Venerio.

Il mercato delle verdure e delle frutta è da qualche giorno stazionario; si prevede qualche lieve aumento nei prezzi data l'arsura estiva che limita i prodotti. In Piazza Venerio ieri si fecero i seguenti prezzi all'ingrosso: fagioli al quintale lire 100 e 120; tegoline 120 e 150; zucche 20 e 30; patate 50, 60 e 70; cipolla 50 e 60; radicchio 50 e 100; pomodoro 80 e 120; peperoni 200 e 230; citrioli 15 e 25; capucci 40 e 60 l'uno; limoni 8 e 12 centesimi l'uno.

Pere al quintale 60, 100 e 160; mele 60 e 100; noci 400 e 450; nocciuole 150; cornioli 80; uva 200 e 250; pesche 80, 150 e 200; cocomeri (angurie) 40 e 50; poponi (meloni) da 45 a 80 cent. l'uno.

Porta Venezia.

Il mercato del fieno ha segnato questi prezzi: fieno dell'alta di prima qualità al quintale lire 42 e 60; di seconda qualità lire 35 e 40; fieno della bassa di prima qualità lire 30; erbaspagna 46 e 55; paglia a 16 e 17.

Piazza XX Settembre.

Il listino del mercato del grano, segnato su di una tabella nuova e opportunamente messa a sostituire alla indecente tavola che finora esisteva, reca:

Fumento al quintale lire 115, 117, 120 e 121; granoturco giallo vecchio 125, 127 e 128; granoturco bixuro vecchio 131; cinquantino 107; segala 96 e 98; avena 97 e 98.

La Fiera di S. Lorenzo

Il primo mercato di S. Lorenzo, 10 agosto, segnò un generale ribasso nel bestiame equino e bovino. Il movimento del mercato fu: cavalli entrati 304; poche vendite e molti scambi tra animali. Il prezzo più alto fu di lire 2300. Muli entrati 103, venduti 50 da lire 650 a lire 1250; asini entrati 18, venduti 11 da lire 250 a 1.430.

Il mercato bovino fu frequentato; ma le vendite non furono molte. I prezzi tendono ancora al ribasso.

ETTORE CICUTTINI, gerente respons

UDINE Tip. D. Del Bianco e Figlio.

MOTORI ELETTRICI

“GANZ,”

pronti nel deposito con esclusiva per
il FRIULI presso la Premiata DITTA

GIANNETTO PENAZZI

LAMPADE - MATERIALE ELETTRICO

Riva Castello, N. 1 - Tel. 121

UDINE

che prossimamente aprirà una nuova
OFFICINA ELETTROTECNICA
con alla direzione un valente
CAPOTECHNICO SPECIALIZZATO
per impianti Centrali Elettriche
Cabine di trasformazione - Linee
alta tensione - Impianti industriali
Qualsiasi riparazione a Motori,
trasformatori, ecc. con tutte le ga-
ranzie - Rilievi di linee alta e bas-
sa tensione - Preventivi di cabine
gratis

Trasformatori

Apparecchi di misura

Filo di avvolgimento

e tutto il materiale isolante in-

rente all'alta tensione

Prezzi di assoluta concorrenza